

7 GIOVEDÌ

N.B. Orari e location potranno subire variazioni.

17:00 PIAZZA BATTISTONE

APERTURA DEL FESTIVAL

Saluto inaugurale dei direttori del Festival **Rosangela BONSIGNORIO, Danco SINGER** e del sindaco **Giovanni ANELLI**

Andrea RICCARDI

LECTIO MAGISTRALIS - Senza memoria e senza storia non c'è futuro

Siamo in una situazione inedita della storia e della nostra vita: non solo per il mondo globale o post-globale in cui siamo immersi, ma anche per la realtà drammatica del conflitto in Ucraina e di altre guerre nel mondo. La guerra è tornata, come mai da più di mezzo secolo, protagonista della scena internazionale e della vita dei popoli. La guerra è stata, in un certo senso, riabilitata, come strumento di soluzione dei conflitti o di affermazione dei diritti. Abbiamo perso la memoria delle due guerre mondiali e della Shoah? Il senso della storia è impallidito. La generazione dei testimoni della Shoah si è spenta. Come quella di quanti ricordano l'ultima guerra. Ma poi, soprattutto, la memoria è sempre meno un riferimento per guardare il futuro e per costruirlo. Che significa oggi "memoria"? Cos'è per noi? Umberto Eco concludeva il suo discorso all'ONU nel 2013 con queste parole: "La riconquista del nostro passato collettivo dovrebbe essere tra i primi progetti per il nostro futuro". Una sfida ancora tanto aperta.

18:00 PIAZZA BATTISTONE

Enrico MENTANA

Informazione e memoria

18:00 BARCOLLO & BARRACUDA

Fabienne AGLIARDI, Cinzia LEONE

Aperitivo con l'autore - Il ritorno alle origini tramite la lingua e il dialetto. Viaggio verso Appettrichio

Appettrichio è un minuscolo villaggio in Lucania dove le poche anime si chiamano tutte Rocco. Il romanzo è costellato di personaggi bizzarri e potenziato dall'ambientazione del paese sospeso nel tempo, che qui assume una valenza quasi universale.

19:00 PIAZZA BATTISTONE

Aldo GRASSO

La televisione è un mito antico

Non c'è nulla, come vedere la tv, che decreti il senso profondo dell'esistenza: vedere, per illudersi di non essere visti. La tv finge di stupirci nel mostrarci "cose mai viste", nel regalarci il dono dell'ubiquità, nell'offerirci la sensazione di avere tutto sotto controllo, ma in realtà ci presenta sempre il lato traumatico delle cose, fingendo una seduta d'analisi popolare.

19:00 Terrazza della COMUNICAZIONE

Giorgio METTA, Guido CATALANO

Umanesimo high tech

Scienza e cultura umanistica spesso sono considerati due binari paralleli che mai si incontrano. In questi ultimi mesi, però, l'intelligenza artificiale, un ambito tipicamente riservato a scienziati, ha sconfinato prepotentemente in campo umanistico permettendo a chiunque di scrivere saggi, romanzi, poesie e produrre video e immagini. Ma è proprio così? E, soprattutto, i poeti serviranno ancora?

Tutte le iniziative sono gratuite. Trovi maggiori informazioni, le modalità di partecipazione e il programma completo e aggiornato su: www.festivalcomunicazione.it



22:00 Terrazza della COMUNICAZIONE

Francesco COSTA, Federico FERRAZZA

Caro giornalismo, come stai?

Una chiacchierata sulle molteplici forme di giornalismo, come è cambiato il suo ruolo e il suo modo di raggiungere i lettori in maniera sostenibile.

22:00 TEATRO SOCIALE

Giuseppe DIPASQUALE, Ninni BRUSCHETTA, Viola GRAZIOSI, Giorgio CONTE, Antonello ANGIOLILLO, Cesare BIONDOLILLO, Gabriella CASALI, Chiara CATALANO, Edilge DI STEFANO, Giulia DI QUILIO

La misteriosa fiamma della regina Loana

La misteriosa fiamma della regina Loana è un viaggio nell'assenza: di memoria, di relazione, di identità, di consapevolezza dell'essere e di coscienza di vita. Tuttavia questa mancanza, questa melanconia, è vissuta come un gioco di costellazioni erudite, una doppia vita di Yambo, quella della memoria semantica, che dovrebbe metterlo in connessione con la memoria episodica dove si sarebbero conservate i frame del suo vissuto, ma di cui egli sembra non serbare alcuna traccia. Il senso che la lettura del romanzo trasmette assomiglia alla possibilità di guardare il protagonista che guarda se stesso dall'esterno di una stanza dove un altro se stesso, diremmo quello vero, è rimasto rinchiuso, e scoprire di volta in volta che dalle finestre di quella stanza egli possa intravedere chi era, cosa faceva, cosa amava o detestava come e cosa visse. Ma c'è un gioco forte dietro questa tessitura colta di incastri, ed è il gioco di una mappatura fumettistica e musicale ad un tempo. Il gioco è la scelta di un possibile linguaggio scenico che emerge dalla possibilità popolare del suo utilizzo e della sua destinazione ad un vasto pubblico come quello teatrale.

Tutte le iniziative sono gratuite. Trovi maggiori informazioni, le modalità di partecipazione e il programma completo e aggiornato su: www.festivalcomunicazione.it

7 GIOVEDÌ

festival della
COMUNICAZIONE
Camogli, 7-8-9-10 settembre 2023



8 VENERDÌ

9:00 BARCOLLO & BARRACUDA

Pietrangelo BUTTAFUOCO, Rosangela BONSIGNORIO

Colazione con l'autore - Beato lui: la vita anomala dello stregatto Silvio

È impossibile scrivere la parola fine al romanzo di Berlusconi. Non è scandito da capitoli o da vicende che seguano una logica temporale, i personaggi appaiono elusivi, i periodi sono pieni di incisi e subordinate, le note a margine in continua evoluzione. Il lavoro di un editor ne uscirebbe sconfitto. La storia di Arcisilvio è piuttosto un affastellarsi di scene, di performance, di brevi novelle dove è possibile affermare una verità e il suo contrario.

9:30 PIAZZA BATTISTONE

Nello CRISTIANINI

Convivere con le macchine intelligenti

Dopo anni di tentativi, abbiamo creato un tipo di intelligenza artificiale e delegato a essa una serie di decisioni importanti. La chiave per affrontare l'inquietudine che questo sta creando è capire come pensano queste creature, in modo da poterle regolamentare. Racconteremo la storia delle varie scorciatoie che ci hanno portato all'attuale forma di AI e discuteremo che cosa possiamo aspettarci dal futuro.

10:00 PIAZZA COLOMBO

Luca BOTTURA, Mario TOZZI

Rassegna Stampa del mattino

10:15 Terrazza della COMUNICAZIONE

Sahra TALAMO

Il memorabile orologio della preistoria. Le ultime ricerche scientifiche sull'interazione tra noi e i Neandertaliani

Il nostro passato evolutivo è custodito in noi, nei nostri ricordi, nella nostra memoria, e la capacità di rievocarli sta tutta nella precisione che diamo del passare del tempo. Lo scorrere del tempo, il suo ticchettio ci fa capire la nostra realtà, ci fa sentire vivi, ci fa stare nel presente. E noi siamo l'unica specie umana presente qui e adesso! Tornando indietro di 40,000 anni però non eravamo gli unici. L'Europa, infatti, era al centro di uno dei più affascinanti eventi della evoluzione umana ossia l'incontro tra noi, Homo Sapiens e i nostri cugini più prossimi, i Neandertaliani. Scandire il tempo della preistoria non è facile, soprattutto se l'orologio usato ticchetta con due lancette. Oggi l'orologio atomico per eccellenza, il radiocarbonio, porta con sé una lancetta in più che migliorerà enormemente la linea del tempo della nostra storia, la storia dell'evoluzione umana.

10:30 PIAZZA BATTISTONE

Domenico STARNONE

L'umanità è un tirocinio

Umani si diventa, l'umanità è un tirocinio di esito incerto. E al tirocinio contribuisce non poco la letteratura con le sue oscillazioni tra commento e sgoamento.

Tutte le iniziative sono gratuite. Trovi maggiori informazioni, le modalità di partecipazione e il programma completo e aggiornato su: www.festivalcomunicazione.it



11:00 Terrazza MIRAMARE

Luca CARDONE, Maurizio DECOLLANZ, Federico FERRAZZA

La tecnologia può ancora migliorare le nostre vite?

Cloud ibrido, intelligenza artificiale, data analytics, cybersecurity, blockchain, quantum computing, internet delle cose: sono solo alcuni degli aspetti che stanno diventando sempre più indispensabili per riconfigurare i modelli di impresa e per attivare servizi e soluzioni avanzate. L'obiettivo è migliorare la qualità della nostra vita, privata e lavorativa, e il benessere del pianeta. E' possibile? La tecnologia nella storia dell'umanità da sempre ricopre un ruolo cruciale: rendere i processi più efficienti, ridurre gli sprechi e comunicare in modo più efficace. In un momento storico in cui la priorità è sempre più la sostenibilità, guardare allo sviluppo di prodotti innovativi e soluzioni digitali nei settori in cui si sta evidenziando il maggior potenziale di trasformazione può essere la chiave per il progresso?

11:15 Terrazza della COMUNICAZIONE

Dario BRESSANINI

Fa bene o fa male? Manuale di autodifesa alimentare

È paradossale che, proprio quando abbiamo a disposizione un assortimento di cibo senza precedenti, siamo sempre più confusi e ansiosi rispetto a ciò che vorremmo mettere nel piatto. La domanda che ci poniamo più spesso è: «Fa bene o fa male?». E pretendiamo risposte facili, un sì o un no. Ma è impossibile rispondere senza prima comprendere come funziona il motore della ricerca scientifica, come distinguere la scienza dalla pseudoscienza, o uno studio serio da uno fatto male.

11:20 PIAZZA BATTISTONE

Maurizio FERRARIS

La memoria è naturale o artificiale? Riflessioni ai tempi di Chat GPT

12:00 Terrazza MIRAMARE

Valentina ALFERJ, Carlo CARABBA

Editor e agenti letterari: ambiguità e falsi miti

Le idee di editor e di agente letterario sono spesso mitizzate, come dimostrano aneddoti più o meno edificanti (si pensi a Ezra Pound e la terra desolata di T.S. Eliot o ai rifiuti editoriali subiti da Proust e Primo Levi); o rapporti particolari (come quelli di Raymond Carver e Gordon Lish, Max Perkins e Thomas Wolfe); o leggende come quella nata intorno alla figura di Erich Linder. Ma cosa fanno, davvero, un editor e un agente letterario?

12:15 PIAZZA BATTISTONE

Antonella VIOLA, Federico TADDIA

La via dell'equilibrio

Restare giovani è una delle nostre più grandi chimere. La vita media si è allungata e la nostra cultura sposta continuamente in avanti la soglia a partire dalla quale ci consideriamo anziani. A partire dal suo ultimo libro, Antonella Viola racconta le ragioni biologiche ed evolutive di un'esperienza universale, che ciascuno di noi attraversa a modo suo, provando a capire come vivere a lungo e in salute, cercando un equilibrio fra la tutela del futuro e la gioia del presente. E rafforzando quel legame indissolubile che c'è fra il benessere del nostro corpo e quello del pianeta. È giunto il tempo di diventare i protagonisti di una nuova storia: quella in cui iniziamo a prenderci cura di noi stessi e della Terra che ci ospita.

12.15 Terrazza della COMUNICAZIONE

Guido BARBUJANI

Homo Sapiens, sostituzioni etniche

Cosa vuol dire essere una specie migrante. Sostituzione etnica, genocidio bianco... Quando anche in politica si comincia a far riferimento a teorie farneticanti, è meglio fermarsi un momento a ragionare e chiedersi, per esempio, se l'umanità tenda a star ferma o a migrare; cosa significhi essere italiani o europei; e quanto siano geneticamente puri i popoli (o, se vogliamo, le nazioni) che si vorrebbero proteggere.

Tutte le iniziative sono gratuite. Trovi maggiori informazioni, le modalità di partecipazione e il programma completo e aggiornato su: www.festivalcomunicazione.it



16:00 PIAZZA BATTISTONE

Massimo RECALCATI

Memoria, lutto e nostalgia

L'esperienza del lutto è l'esperienza di una perdita irreversibile. Tuttavia l'oggetto perduto continua, in modi diversi, ad esistere, sopravvive alla sua morte. Accade nella memoria e, più significativamente, nella nostalgia. Si possono, infatti, distinguere volti diversi della nostalgia. Uno di questi, quello della nostalgia di gratitudine, presenta l'oggetto perduto in noi.

16:00 Terrazza della COMUNICAZIONE

Eraldo AFFINATI

Delfini, vessilli, cannonate - Cosa vuol dire oggi leggere e scrivere? Una riflessione autobiografica fra viaggi, storia, scuola e letteratura.

Eraldo Affinati ha sempre riflettuto sui temi della memoria: a partire da Campo del sangue (1997, Mondadori, finalista Premio Strega e Campiello), diario di un viaggio a piedi da Venezia ad Auschwitz fino a Delfini, vessilli, cannonate (2023, HarperCollins), l'ultimo libro in cui identifica, compone e raccoglie i tasselli più significativi della sua vita: scuola, democrazia, responsabilità e letteratura.

17:00 PIAZZA BATTISTONE

Mario TOZZI

Storie sconosciute di un mare quasi scomparso

17:00 Terrazza della COMUNICAZIONE

Nicola BERTELLOTTI, Ilaria GASPARI

La polvere del mondo. Come raccontare la memoria dei luoghi

Siamo abituati a pensare alla memoria come a una prerogativa tutta umana, che intreccia ricordi in immagini e parole. Ma i luoghi, testimoni delle vite che li usurano, portano impresse le tracce di un passato che in questo dialogo un fotografo e una filosofa si propongono di interrogare, fra nostalgie impossibili e indagine storica, perché l'oggi si faccia ponte fra ieri e domani.

18:00 PIAZZA BATTISTONE

Paolo CREPET

Prendetevi la luna

Un dialogo tra generazioni. Crepet torna sui temi a lui più cari, l'educazione, la scuola, la famiglia, con un intento chiaro: fornire uno strumento per orientarsi oltre la coltre di nubi che oscurano la luna, ovvero la speranza. Per questo dice ai giovani e anche a chi non lo è più: prendetevi la luna. Ognuno la sua, ovviamente.

18:00 Terrazza della COMUNICAZIONE

Carlo COTTARELLI, Federico FUBINI

Chimere. Sogni e fallimenti dell'economia

Cos'hanno in comune il sogno libertario delle criptovalute, quello tecnocratico dell'indipendenza delle banche centrali, la finanziarizzazione del sistema economico, l'abolizione della fatica attraverso la tecnologia, la globalizzazione e un mondo senza barriere, l'illusione della crescita infinita e l'idea che tagliando le tasse ai ricchi, tutti staranno meglio, come con la flat tax?

18:00 BARCOLLO & BARRACUDA

Cinzia LEONE, Mirella SERRI

Aperitivo con l'autore - Vieni tu, giorno nella notte

L'ultimo romanzo di Cinzia Leone mette in scena il dolore più atroce, la perdita di un figlio, e racconta il bisogno di utopie e l'incanto dei corpi, il desiderio di appartenere a una comunità e le febbri collettive che portano alla violenza. Una contrastata storia di amore omosessuale, un finale a sorpresa per un romanzo dal ritmo incalzante in uno scenario mediorientale che ricorda la celebre serie di Netflix Fauda.

Tutte le iniziative sono gratuite. Trovi maggiori informazioni, le modalità di partecipazione e il programma completo e aggiornato su: www.festivalcomunicazione.it



18.30 TEATRO SOCIALE**Monica GUERRITORE****Anna. La nascita di un film**

Monica Guerritore porta in tutta Italia la conferenza-performance dal titolo "La nascita di un film". Il film in questione è Anna, l'opera prima alla regia per il cinema di Guerritore, e la prima pellicola in assoluto sulla vita di Anna Magnani. È la prima volta in Italia che un film vede la sua nascita in pubblico, nelle sale teatrali, attraverso letture pubbliche. Anna Magnani torna quindi al suo pubblico. Quello nei teatri italiani sarà un racconto vero e sincero del lavoro di Monica Guerritore come autrice e regista oltre che interprete, racconto rivolto al pubblico e condiviso con il pubblico, attraverso la lettura in anteprima di alcuni estratti della sceneggiatura di Anna. La realizzazione di Anna segna una vera e propria rivoluzione nel mondo del cinema italiano. È la prima volta, infatti, che un film viene costruito grazie a – e assieme al – pubblico: "Come siamo abituati in teatro, anche nel grande mercato della produzione di contenuti audiovisivi come film o serie, si deve fare comunità. Gli spettatori – prosegue Guerritore – devono essere coinvolti nella nascita di nuovi progetti, sin dalla prima stesura di una sceneggiatura, seguirne le difficoltà, il percorso accidentato, sostenendo e aiutando a superare i tanti ostacoli".

19:15 PIAZZA BATTISTONE**Lorenzo BAGLIONI, Piergiorgio ODIFREDDI****È tutto calcolato, a piccole dosi****19:15 Terrazza della COMUNICAZIONE****Roberto COTRONEO, Massimo RECALCATI****La cerimonia dell'addio**

La perdita, l'assenza, l'attesa sono i temi del nuovo romanzo di Roberto Cotroneo, "La cerimonia dell'addio" (Mondadori) presentato in anteprima proprio al Festival della Comunicazione di Camogli. Massimo Recalcati lo ha definito "una specie di lama che costringe a dividersi". E dialogherà con l'autore su questo testo e su molti temi che attraversano queste pagine.

22:00 PIAZZA BATTISTONE**Aldo CAZZULLO****8 settembre 1943: una giornata particolare****22:00 Terrazza della COMUNICAZIONE****Pierluigi PARDO, Omar SCHILLACI, Fedele USAI****Chi sa solo di calcio non sa niente di calcio?****22.00 PIAZZA COLOMBO****Guido CATALANO, Matteo CASTELLAN****Smettere di fumare baciando - Live Tour**

Malgrado la sua naturale e sana avversione nei confronti dei mesi caldi, Guido Catalano, con invidiabile sprezzo del pericolo, non si ferma e continua a lottare insieme a noi anche quest'estate! Il poeta professionista vivente più famoso d'Italia sarà accompagnato da un libro di poesie bellissime e da un musicista d'eccezione con cui percorrerà le regioni italiane, dal mare ai monti, dai laghi ai boschi, dai villaggi alle città, per portare un po' di frescura poetica a chi ne vorrà approfittare. Uno show inedito, impreziosito dalle musiche di Matteo Castellan, pianista e fisarmonicista che ha fatto dell'eleganza il suo marchio di fabbrica.

Tutte le iniziative sono gratuite. Trovi maggiori informazioni, le modalità di partecipazione e il programma completo e aggiornato su: www.festivalcomunicazione.it



9 SABATO

9:00 BARCOLLO & BARRACUDA

Mattia ALESSIO, Rosangela BONSIGNORIO

Colazione con l'autore - I casalinghi? La cura della casa è per tutti

Nel 2023 l'argomento "casa" è universale, la società è in continuo movimento e la condivisione delle pulizie e delle faccende di casa non deve essere rilegata solo a un componente della famiglia!

10:00 PIAZZA BATTISTONE

Guido BARBUJANI, Giorgio MANZI

La memoria del tempo profondo

Un viaggio nell'evoluzione umana. Comprendere noi stessi attraverso l'evoluzione è una delle sfide più affascinanti della conoscenza. Una storia prima della Storia raccontata dalla scienza, a partire da ossa fossili, manufatti, siti preistorici e dati di biologia molecolare. È lì che ritroviamo il nostro posto nella natura, è da lì che possiamo disegnare la genesi della biodiversità umana. È un racconto che ci riporta a quelle scimmie antropomorfe bipedi che, milioni di anni fa, intrapresero il percorso che ha poi dato origine a noi Homo sapiens.

10:00 Terrazza della COMUNICAZIONE

Elisa PALAZZI, Mario TOZZI

I falsari del clima

I negazionisti non vogliono proporre una verità scientifica alternativa, che non esiste in nessun dato, ma dimostrare che il dibattito è ancora aperto e che la scienza non è unanime. Proprio quando sono ormai anni che il consenso sulle riviste scientifiche a proposito del ruolo forzante dell'uomo nel riscaldamento globale è superiore al 97%. L'obiettivo è impedire ogni forma di regolamentazione del libero mercato, vista come figlia e madre di quel comunismo che i negazionisti ancestrali volevano combattere. Ideologia pura, in base alla quale il nemico è diventato l'ambientalismo: per questo si alimenta un vento oscurantista che tende a ridurre tutto a opinione sulla quale è possibile discettare. E questo rischia di portare le persone a chiedersi: perché devo fare sacrifici o redistribuire ricchezza ai paesi poveri, quando gli scienziati non sono nemmeno d'accordo fra loro?

10:00 PIAZZA COLOMBO

Luca BOTTURA, Stefania AUCI

Rassegna Stampa del mattino

10:00 Terrazza MIRAMARE

Furio GARBAGNATI, Leonardo MASSA, Luca DE BIASE

Navigare verso il nuovo

Sostenibilità, pervasività, immediatezza, flessibilità, consumatori sempre più esigenti e in movimento, alla ricerca di nuovi stimoli: sono solo alcuni dei tratti del mondo in cui viviamo. E ciascuno di essi rappresenta una sfida che sta modificando non solo gli approcci strategici, ma anche il modo di comunicarli e di proiettarci nel nostro prossimo futuro. Un confronto tra realtà – brand con una grande storia – capaci di interpretare le nuove sensibilità e dare forma ai desideri attraverso una comunicazione efficace e ben progettata e una travel experience sempre più entusiasmante, in cui si combinano rispetto per l'ambiente, benessere e il valore anche culturale di mettere in connessione mondi, tra voglia di evadere dalla quotidianità, spirito d'avventura, rigenerazione fisica e mentale.

Tutte le iniziative sono gratuite. Trovi maggiori informazioni, le modalità di partecipazione e il programma completo e aggiornato su: www.festivalcomunicazione.it



11:00 PIAZZA BATTISTONE

Gherardo COLOMBO, Miguel GOTOR

Un paese senza memoria. Da Piazza Fontana a Tangentopoli

Dagli attentati che hanno colorato col colore del piombo gli anni 70 del Novecento, raccontati da Miguel Gotor in "Cadaveri eccellenti" (Frame per Audible), fino alla corruzione di Tangentopoli e al moto di ribellione dell'opinione pubblica che ne scaturì, ricostruiti dal particolare punto di vista di Gherardo Colombo in "Non aprite i cassetti del potere" (Frame): due riuscitissimi podcast che diventano uno strumento per dare voce alla nostra memoria storica più recente, a momenti cruciali del nostro tempo, di cui viviamo ancora oggi le conseguenze.

11:00 Terrazza della COMUNICAZIONE

Enrico BRIZZI, Mario CALABRESI, Roberto OLIVI

Camminando tra le storie

Dal Tortellante a Joshua fino al sogno di un ragazzo di nome Enzo. Conversazione con Enrico Brizzi, Mario Calabresi e Roberto Olivi

11:00 PIAZZA COLOMBO

Pietrangelo BUTTAFUOCO, Luigi MERLO

D'Annunzio e il mare. Cento anni dal Patto Marino

"Noi siamo oggi convenuti per restaurare, nella ferma pacificazione degli animi e nella cooperazione leale delle volontà, le fortune della Marina Mercantile italiana". Sono le prime tre righe del Patto marino del 21 luglio 1923, il primo grande accordo per la gente del mare "scritto a penna" da un protagonista inaspettato: Gabriele d'Annunzio.

11:00 Terrazza MIRAMARE

Gianni OLIVA, Riccardo ROSSOTTO, Luigi VERGALLO

Come la Storia dovrebbe essere insegnata

La conoscenza della Storia e la valorizzazione della memoria, privata o pubblica, aiutano a comprendere meglio il presente. Pur non essendo magistra vitae, la Storia ci offre spunti, stimoli, precedenti per capire, ad esempio, quando la politica la contamina a fini identitari "mettendoci sopra il cappello", quando le fa comodo per le sue finalità del presente. Il confronto-conversazione tra addetti ai lavori ci aiuterà a capire come e perché debba essere insegnata in modo divulgativo, trasversale rispetto ad altre materie, accattivante, magari proprio sui siti dove si svolsero gli eventi. Non solo, quindi, date, luoghi, battaglie ma una narrazione completa e suggestiva di un passato che conviene conoscere per progettare meglio il futuro, comprendendo il presente.

12:00 PIAZZA BATTISTONE

Marco BUCCI, Giuseppe SALA, Federico FUBINI

Città senza muri. Ripensare la crescita

12:00 Terrazza della COMUNICAZIONE

Lorenza BARONCELLI, Claudio STRINATI, Silvia DI PIETRO

Museo. Luogo di custodia della memoria collettiva

Il museo è una delle più importanti istituzioni tra quelle che raccolgono il retaggio del cosiddetto patrimonio culturale, conservando beni preziosi e indispensabili, prioritariamente artistici ma anche scientifici, comunque appartenenti in quanto tali a tutta la comunità umana. Visitare un museo induce inevitabilmente a rievocare le memorie che questi beni custodiscono, dando voce in conseguenza a storie che sovente possiamo considerare come facenti parte di una sorta di memoria collettiva che, a sua volta, è costituita di tante identità individuali e sociali. Come continuare a raccontare tutto ciò perché resti vivo nel presente e nel futuro?

Tutte le iniziative sono gratuite. Trovi maggiori informazioni, le modalità di partecipazione e il programma completo e aggiornato su: www.festivalcomunicazione.it



12:00 Terrazza MIRAMARE

Laura FUMAGALLI, Stefano ROSSI, Mila VALSECCHI

Dal genitore sceriffo al genitore zucchero filato. Come educare i figli del nuovo millennio

Educare oggi è difficile, in classe come a casa. Mentre gli "insegnanti sono nella tempesta", alle prese con problemi sempre più frequenti di regolazione emotiva, i "genitori sono nella nebbia" a causa del collasso di quei valori verticali che ieri orientavano il progetto educativo familiare. In questo contesto di grande incertezza alcuni genitori si affidano all'idolo della felicità (i genitori che Rossi definisce "zucchero filato" perchè capaci solo di dire sì), altri si rifugiano nell'idolo delle regole (i genitori sceriffo che si illudono di educare solo con limiti e restrizioni).

Nel dialogo con Laura Fumagalli e Mila Valsecchi Stefano Rossi, tra gli psicopedagogisti più apprezzati del nostro Paese, tratterà una terza via: diventare, a casa come in classe, un Porto Sicuro in grado di far fronte, con la saggezza dell'educazione emotiva, ai comportamenti tempesta di bambini e ragazzi. Perchè lo scopo più profondo dell'educare, non è gestire i comportamenti difficili, ma insegnare l'arte di navigare nel grande mare delle emozioni.

16:00 PIAZZA BATTISTONE

Antonio BARAVALLE, Luca DAL FABBRO, Luigi FERRARIS, Francesco PROFUMO, Federico FUBINI

Oltre l'inflazione?

16:00 Terrazza della COMUNICAZIONE

Alberto DIASPRO

Il microscopio artificiale

Il microscopio artificiale è il microscopio del futuro, capace di generare dati da cellule viventi a una scala atomica in condizioni naturali. E' "intelligente" perché impara a produrre immagini molecolari senza la necessità di usare mezzi di contrasto. Utilizza la memoria per mantenere traccia di informazioni e immagini nella prospettiva di offrire al medico un'alternativa alla classica biopsia grazie all'intelligenza artificiale.

16:00 Terrazza MIRAMARE

Giovanni D'ALESSANDRO, Giulia PELLEGRINI, Luca DE BIASI

Nei carrelli delle generazioni Y e Z

17:00 PIAZZA BATTISTONE

Maurizio DE GIOVANNI, Stefania AUCI

Futura nostalgia

Raccontare il passato, farlo rivivere. Donare ai lettori prospettive nuove e vite che appartengono a un passato vittima di facile mitizzazione, semplificato da una narrazione troppo spesso riduttiva. Maurizio De Giovanni e Stefania Auci insieme provano a raccontarci un'altra storia, attraverso personaggi che parlano del nostro futuro usando le parole del passato.

17:00 Terrazza della COMUNICAZIONE

Silvia FERRARA, Giorgio VALLORTIGARA

Figure, simboli, numeri e parole

Silvia Ferrara e Giorgio Vallortigara dialogheranno sul tema dei simboli e il ruolo che hanno avuto nell'evoluzione umana, sia nei riguardi della scrittura e del linguaggio (Silvia) sia dei numeri e della matematica (Giorgio).

Tutte le iniziative sono gratuite. Trovi maggiori informazioni, le modalità di partecipazione e il programma completo e aggiornato su: www.festivalcomunicazione.it



18:00 Terrazza della COMUNICAZIONE

Erika MANDRAFFINO, Federico FERRAZZA

Eni e la trasformazione dell'energia: la nostra visione tra memoria e futuro

La sfida del progresso per una transizione giusta.

18:00 PIAZZA BATTISTONE

Beppe SEVERGNINI

Italiani si diventa. Gli oggetti degli italiani dal 1998 al 2023

"Italiani si diventa" è uscito nel 1998. Pubblicato da Rizzoli, era il quinto libro di Beppe Severgnini. Come i precedenti, fu un successo. Ottenne diversi riconoscimenti - il premio "Satira Politica" di Forte dei Marmi, la "Palma d'Oro" del Salone dell'Umore di Bordighera - ed entusiasmò i lettori. Oggi, un quarto di secolo dopo, l'autore si pone una domanda che interessa tutti: chi siamo diventati, noi italiani?

18:00 BARCOLLO & BARRACUDA

Daniele COLUZZI, Mila VALSECCHI

Aperitivo con l'autore - Odio e Amo

Dal mondo classico al mondo dei social: Coluzzi Daniele, professore e divulgatore online, presenta il suo nuovo romanzo su Catullo che, invaghito di Lesbia, lascia Sirmione per raggiungerla a Roma con Giovenzio, suo schiavo e suo amante. Accolto in un circolo di poeti talentuosi e ribelli, si troverà avviluppato in una rete di amori e tradimenti. Sullo sfondo, una Roma seducente e pericolosa.

19:00 PIAZZA BATTISTONE

Stefano MASSINI, Luca ROCCIA BALDINI, Mariel TAHIRAJ

Souvenir Novecento

Una carrellata di racconti sui momenti salienti del Novecento che Stefano Massini ha costruito, nel suo stile caratteristico e travolgente, appositamente per i 10 anni del Festival della Comunicazione, accompagnato da sonorità e musiche anche eseguite dal vivo da Luca Roccia Baldini e Mariel Tahiraj.

19:00 Terrazza della COMUNICAZIONE

Marcello FLORES, Mirella SERRI

16 ottobre 1943: l'esito di due totalitarismi

La retata del 16 ottobre 1943 nel ghetto di Roma costituisce il momento simbolico in cui l'alleanza tra il fascismo italiano e il nazismo tedesco si cementa attorno alla politica razziale voluta da entrambi, nella logica della soluzione finale che il nazismo impone ormai al suo alleato intenzionato a parteciparvi.

19:00 PIAZZA COLOMBO

Fabio GENOVESI

Oro puro

Attraverso lo sguardo di Nuno, un ragazzino di 16 anni, Fabio Genovesi racconta una delle più grandi avventure della storia, il viaggio di Cristoforo Colombo alla scoperta dell'America.

22:00 PIAZZA BATTISTONE

Claudio BISIO, Michele SERRA

L'ultima volta che siamo stati bambini

Il racconto con immagini, trailer e backstage del nuovo film di Claudio Bisio che, insieme a Michele Serra, presenterà la sua prima volta alla regia con "L'ultima volta che siamo stati bambini", tratto dall'omonimo libro di Fabio Bartolomei (Edizioni e/o).

Tutte le iniziative sono gratuite. Trovi maggiori informazioni, le modalità di partecipazione e il programma completo e aggiornato su: www.festivalcomunicazione.it



22:00 Terrazza della COMUNICAZIONE

Gianni COSCIA, Silvia BENZI

Vecchio Liceo e... dintorni

Correva l'anno 1945... e il giovane Gianni Coscia che già aveva scoperto la sua passione per il jazz, grazie ai dischi che da Roma portò il cugino calciatore, era un musicista che lasciava il segno, nonostante la giovane età. Da allora una vita di musica, successi, incontri e collaborazioni... Tanto che spesso gli si chiede "Perché, con tutte queste preziose esperienze, non scrivi un libro sulla tua vita?". Lui si schermisce: "Come posso io scrivere, se ero amico e compagno di scuola di Umberto Eco, che già a 13 anni mi dedicava sonetti ispirati alla mia musica? Non potrei essere all'altezza!". Quello che però sicuramente può fare è rendere in musica questa storia preziosa, attraverso note ed emozioni, che ripercorrono, anche se non in ordine cronologico, una vita... e anche un tempo che non è più. Brani originali, rivisitati, canzoni creano il racconto, in cui si inserisce la voce di Silvia Benzi: la sua voce talora espone testi e aggiunge colore con il suono delle parole, in altri brani è uno strumento, senza parole, che dialoga con la fisarmonica di Gianni Coscia e lo accompagna nello sviluppo del racconto. Un viaggio dunque tra brani noti e meno noti, ma tutti parte di una storia da non dimenticare.

22:00 PIAZZA COLOMBO

Mario INCUDINE, Antonio VASTA

Parlami d'amore - Quando la radio cantava la vita

Tra il 1918 e il 1940 la produzione musicale italiana ebbe una straordinaria evoluzione. La nascita delle radio, mezzo principale della propaganda fascista, contribuì anche ad ampliare il pubblico degli ascoltatori e a diffondere sensibilmente la musica all'interno delle case italiane. Mario Incudine, accompagnato dal maestro Antonio Vasta, ci porta dentro questo viaggio fatto di musica e parole, di tenerezza e di ironia, di amarcord e di aneddoti che raccontano un pezzo della nostra storia. Sotto la guida di Pino Strabioli, da sempre sensibile al teatro-canzone, La sua verve è al servizio di uno spettacolo che vuole essere anche un omaggio alla canzone d'autore di quegli anni, un repertorio poco battuto, ma ricco di fascino e di bellezza, con testi modernissimi, melodie indimenticabili ed armonie ardite. Il pubblico uscirà fischiando. Un viaggio fatto di musica e parole, da un'idea di Costanza Di Quattro.

Tutte le iniziative sono **gratuite**. Trovi maggiori informazioni, le modalità di partecipazione e il programma completo e aggiornato su: www.festivalcomunicazione.it



10 DOMENICA

9:00 BARCOLLO & BARRACUDA

Sandra BONZI, Cristiana CASTELLOTTI

Colazione con l'autore - Il mio nome è Due di Picche

Sandra Bonzi ci trasporta dentro il suo nuovo romanzo, nella nuova avventura di Elena Donati, tra una vita familiare sempre più complicata e bizzarra e un'indagine che arriva un po' per caso.

10:00 PIAZZA BATTISTONE

Gherardo COLOMBO

75 anni di Costituzione

75 anni fa entra in vigore la nostra costituzione. È la prima legge, quella cui devono adeguarsi tutte le altre leggi. E stravolge i principi sui quali si basava la società: la discriminazione è sostituita con l'uguaglianza davanti alla legge. Il cammino per adeguare l'ordinamento a questo cambiamento epocale è stato ed è tuttora lento e difficile, di fronte a tematiche complesse come quelle che per esempio riguardano questioni di genere e il mondo del lavoro. A che punto siamo in questo cammino?

10:15 Terrazza della COMUNICAZIONE

Cristiana CASTELLOTTI, Andrea MONTANARI, Luca DE BIASE

Automaticamente. L'intelligenza artificiale nelle nostre vite

Gli umani devono la loro posizione nel mondo alla loro intelligenza. Ma quella intelligenza li ha resi dominatori o vittime di se stessi? Affidare, come avviene con l'intelligenza artificiale, le decisioni a macchine che non si sa come arrivino alle loro conclusioni è piuttosto preoccupante. È ora di saperne di più e questo podcast di Rai Radio3 cercherà di darci delle risposte. Intervengono l'autore Luca de Biase saggista e divulgatore scientifico e per Radio3 il direttore Andrea Montanari e la responsabile per i podcast Cristiana Castellotti.

10:00 PIAZZA COLOMBO

Luca BOTTURA, Michele SERRA

Rassegna Stampa del mattino

11:00 PIAZZA BATTISTONE

Alessandro BARBERO, Aldo CAZZULLO

Raccontare la Storia. Oggi.

Dall'antica Roma a Mussolini.

11:00 Terrazza della COMUNICAZIONE

Licia TROISI, Luca PERRI

Fantasie di scienza. Tra scienza e fantascienza

12:00 PIAZZA BATTISTONE

Rosario FIORELLO, Aldo GRASSO

"Da grande vorrei essere la spalla di Fiorello" - Intervista-spettacolo

Tutte le iniziative sono gratuite. Trovi maggiori informazioni, le modalità di partecipazione e il programma completo e aggiornato su: www.festivalcomunicazione.it



16:00 PIAZZA BATTISTONE

Oscar FARINETTI

La memoria a servizio del futuro

Farinetti presenterà, in prima assoluta, il suo nuovo libro "10 mosse per affrontare il futuro", edito da Solferino. L'idea centrale del libro consiste in un dialogo intrigante sul futuro tra Farinetti e il più grande uomo della storia che dell'avvenire ha fatto la sua ragione di vita: Leonardo da Vinci. Leonardo intendeva il presente come una linea di comunicazione, addirittura subliminale, tra passato e futuro. Leonardo che legge Ovidio, Plinio e il Boccaccio per trovare la sua strada verso il futuro e Farinetti che legge Leonardo, studia le sue opere per interpretare il futuro. La memoria al servizio del futuro.

16:00 Terrazza della COMUNICAZIONE

Maurizio BETTINI

Il sussulto del ricordo e il raschietto dell'oblio. La memoria a Roma antica

Nella rappresentazione culturale della memoria, i Romani ci hanno lasciato in eredità due modi di concepirla che, ancora oggi, fanno in qualche modo parte del sentire comune. Da un lato esiste, infatti, la "mens", la condizione del "memini", il ricordare inteso come un serbatoio che contiene i ricordi di una persona; dall'altro esiste invece la situazione dell'essere "memor", che etimologicamente corrisponde a una sorta di 'soprassalto', di scatto interiore che porta il ricordo ad affiorare nella memoria.

17:00 PIAZZA BATTISTONE

Federico RAMPINI

Africa, dove si gioca il nostro futuro

Il futuro è in Africa. Lì si concentrerà la crescita della popolazione mondiale. Un'altra sfida riguarda le materie prime di cui abbiamo bisogno nella transizione a un'economia sostenibile. Sull'Africa domina una narrazione catastrofista. Fa notizia solo come luogo di sciagure e sofferenze. L'Occidente mescola i complessi di colpa e una cultura degli aiuti che spesso crea dipendenza, corruzione. Contro i pregiudizi s'impone una nuova narrazione.

17:00 Terrazza della COMUNICAZIONE

Rocco PINTO, Fabio MASI

Viaggi di carta

Un romanzo picaresco, scritto da un libraio per raccontare, a tratti anche con una vena fantastica, storie di librai e libraie che hanno "rivoluzionato" il mestiere. Narra anche, in modo disincantato, il mondo editoriale italiano e alcuni dei suoi attori più originali.

18:00 BARCOLLO & BARRACUDA

Norma's Teaching, Entropy for Life, Mila VALSECCHI

Aperitivo con l'autore - Effetto cocktail: le nuove generazioni e il giusto mix per imparare

Divulgazione, insegnamento, studio e apprendimento: sono processi di un unico sistema, quello del sapere. Eppure spesso non convivono negli stessi ambiti: a scuola si studia, si insegna, ma quanto si apprende? Chi fa divulgazione insegna? E chi apprende per piacere personale sta studiando? E sui social si apprende? Oggi parliamo di due esperienze dove apprendimento, divertimento, curiosità, professionalità e divulgazione hanno creato un cocktail di successo.

19:00 PIAZZA BATTISTONE

Neri MARCORÈ, Domenico MARIORENI

Gaber: monologhi e canzoni - A seguire Neri Marcorè riceverà il PREMIO COMUNICAZIONE

Con il teatro-canzone Gaber ha inventato una forma artistica originale grazie alla quale la narrazione procede su due pedali, quello narrativo e quello musicale. Dall'indignazione delle invettive all'ironia con la quale dissacrava miti e mode, i testi che scriveva con Sandro Luporini ci regalano ancora oggi preziosi spunti di riflessione e ci invitano a metterci davanti a uno specchio e fare i conti con la nostra coscienza, prima di giudicare gli altri. Neri Marcorè riprende il Signor G facendone rivivere lo spirito e lo stile: ai monologhi si alternano canzoni, dalle più famose alle meno note. A Camogli sarà accompagnato come sempre dall'amico Domenico Marioreni.

Tutte le iniziative sono gratuite. Trovi maggiori informazioni, le modalità di partecipazione e il programma completo e aggiornato su: www.festivalcomunicazione.it



LABORATORI

venerdì 8 settembre, sabato 9 settembre, domenica 10 settembre
dalle 10.30 alle 11.45 e dalle 15.30 alle 16.45 > Terrazza dei Saperi

LA MEMORIA DEGLI ALBERI (6-13 anni)

In collaborazione con Cooperativa DAFNE

Apparentemente immobili, imponenti, a volte storti, piegati dagli eventi della vita, bucati, cresciuti su terreni inhospitali... ALBERI CREATURE MAESTOSE!

Custodi del tempo che passa, gli alberi non vedono, ma ci osservano! Nel loro tronco troviamo informazioni del tempo che passa e traccia dei cambiamenti climatici. Crescono saturando lo spazio, cercando la luce, lottando tra loro per la sopravvivenza, nel contempo cambiano e plasmano l'ambiente che li circonda, diventando la casa di tantissimi altri organismi.

Faremo un viaggio dentro il tronco di un albero per scoprirne i segreti, capiremo quante informazioni si possono estrarre dagli anelli di crescita e, tramite un gioco, collegheremo tra loro le cortecce, gli ambienti e gli esseri viventi che vivono tra le foglie.

venerdì 8 settembre, sabato 9 settembre, domenica 10 settembre
dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16.15 alle 18.00 > Terrazza dei Saperi

ELETTRONICA IN PASSEGGIATA (per tutti)

In collaborazione con il corso di laurea in Ingegneria Elettronica e Tecnologie dell'Informazione presso il DITEN dell'Università di Genova (Ingegneria Navale, Elettrica, Elettronica e delle Telecomunicazioni)

Entra con noi nel mondo del presente e del futuro elettronico! Incontrerai gli studenti di Elettronica, i ragazzi del Liceo Scientifico "Cassini" di Genova che sperimentano tecnologie elettroniche e le "Pecore Elettriche" con le loro gare di robotica educativa. Insomma ci saranno tanti giovanissimi appassionati di tecnologie elettroniche come potresti essere tu.

L'elettronica moderna è uscita dalle sale di progettazione e dai laboratori per entrare nella vita di tutti sotto molte forme. Oggi conviviamo con dispositivi e sistemi elettronici che ci aiutano, si prendono cura di noi e talvolta ci parlano. In qualche caso li indossiamo persino, in tasca, al polso, nelle orecchie...

Nel nostro spazio ti accompagneremo in un viaggio entusiasmante alla scoperta di bracci motorizzati, pelli artificiali che reagiscono al tatto, droni che portano il caffè, "rover" che esplorano lo spazio circostante e sistemi mecatronici per la diagnosi clinica automatizzata. Ti mostreremo come fa un sistema elettronico con Intelligenza Artificiale a riconoscere da solo quali parti di un oggetto possono essere afferrate in sicurezza, oppure come inseguire una pallina in uno scambio di tennis o far atterrare un drone con precisione.

E visto che le sorprese con noi non finiscono mai, abbiamo un appuntamento tutto dedicato alla musica: ti faremo vedere come l'elettronica applicata a una chitarra per concerti rock riesca a creare effetti speciali SUPER!

Tutte le iniziative sono gratuite. Trovi maggiori informazioni, le modalità di partecipazione e il programma completo e aggiornato su: www.festivalcomunicazione.it



ESCURSIONI

venerdì 8 settembre

L'ANTICA VIABILITÀ MEDIEVALE SUL MONTE DI PORTOFINO

Escursione incentrata sulla memoria storico-religiosa-contadina, dalla Millenaria di Ruta al Santuario di Caravaggio, tra chiese, neviere e punti panoramici.

sabato 9 settembre

LA MEMORIA DEI LUOGHI

Escursione ad anello incentrata sulla memoria storico-geologica del Parco di Portofino tra installazioni della Seconda Guerra Mondiale e approfondimenti sulla geologia e la storia della pesca.

domenica 10 settembre

UNA CAMMINATA LUNGA CENTO ANNI, IN COMPAGNIA DELL'ASTROFISICA PIÙ RIBELLE E SPETTINATA DELLA GALASSIA: MARGHERITA HACK

Federico Taddia, amico e collaboratore di "Marga", racconta il viaggio, nel tempo e nello spazio, che ha fatto per scrivere "Nata in Via delle Cento Stelle". Parole, voci, emozioni di una adolescente che aveva le idee chiare su cosa avrebbe fatto da grande: rimanere se stessa.

Tutte le iniziative sono **gratuite**. Trovi maggiori informazioni, le modalità di partecipazione e il programma completo e aggiornato su: www.festivalcomunicazione.it

